Indice globale di definizioni, teoremi, proposizioni, lemmi, osservazioni, corollari, esempi, esercizi per fisica II, 2015-2016

Ir	idice					d.	sottorappresentazione5
	Serre:	Ra	ppresenta	zioni lineari di gruppi finiti	,	Т.	. (1) un sottospazio stabile ha un complemento stabile . 6
	1971	onor	عالنے خیالہ	rappresentazioni	1 1	d.	somma diretta7
				teri	1	d.	rapp. irriducibile
				odotti, rappresentazioni indotte	2		. (2) le rapp. si scompongono in rapp. irr
							prodotto tensoriale
				tazioni lineari di gruppi, 1989	3		prodotto tensoriale di rapp. (su un gruppo) 8
				ianti	3		
				bilità delle rappresentazioni di	4	d.	quadrati simmetrico e alternante9
		-		ase sulle rappresentazioni rappresentazioni irriducibili	5	2	Teoria dei caratteri
	C	omp	lesse		6	d.	carattere10
			•	della rappresentazione regolare ogonalità	7 8	Ρ.	. (1) proprietà di base del carattere10
				SO_3	8	d.	funzione di classe11
				corso Metodi matematici per		Ρ.	. (2) carattere della somma e del prodotto11
	la Fisi o	-		con prodotto scalare	9 9	Ρ.	. (3) carattere dei quadrati simm. e alt
		.1 .2		oni e proprietà elementari ia	9 9	E.	(1) carattere dei quadrati simm. e alt. della somma 12
		.3	Spazi di	Banach	9		(2) carattere della rapp. di perm
		.4 .5		scalari	10		(3) rapp. duale
			Hilbert		10		(4) rapp. sugli omomorfismi tra spazi di rappresentazione
		quaz .1		enziali alle derivate parziali Fourier	10 10	۲.	(4) Tapp. sugii omomorismi tra spazi di Tappresentazione
	2	.2	Problem	a ai limiti per il quadrato . 29 a ai limiti per il cerchio 33	11 11	Ρ.	. (4) lemma di Schur
	۷	.5	2.3.3	Funzioni armoniche	11	C.	. (1) applicazione alla media
	2	.4	2.3.4 Equazion	Lemma di Green e sue conseguenze	11 11	C.	. (2) media del prodotto dei coefficienti di matrici di due rapp. irr. non isomorfe14
	3	pazi .1 .2	Geometr	ed Operatori lineari	11 11 12	C.	. (3) media del prodotto dei coefficienti di matrici di una rapp. irr
		.3	Proietto	ri	12	d.	prodotto scalare sui caratteri
	3	.4	Particola	ari classi di operatori	12	Т.	. (3) ortonormalità dei caratteri irr
	Serr			resentazioni lineari	di	Τ.	. (4) calcolo del numero di componenti irr. isomorfe a una data rapp. irr
	•	•	finiti,			C.	. (1) la scomposizione in rapp. irr. è unica a meno di ordine
1				e rappresentazioni			e isomorfismi
d.	rappres	enta	zione unita	aria	4	C.	. (2) rapp. con lo stesso carattere sono isomorfe16
d.	rapp. re	egola	are		5	Τ.	. (5) criterio di irriducibilità17
d.	rapp. d	i per	rmutazioni		5	d.	orbita

d.	transitività	d.	rapp. fedele
Ε.	(6a) la rapp. di perm. contiene rapp. unitarie quante le	Ε.	(2c) rapp. fedele implica centro ciclico 26
_	orbite	Ε.	(3) gruppo duale
E.	(6b) carattere della rapp. di perm. sul prodotto cartesiano	d.	gruppo prodotto26
d.	doppia transitività	d.	prodotto diretto di sottogruppi27
E.	(6c) fatti equivalenti alla doppia transitività17	d.	prodotto tensoriale di rapp. (su gruppi diversi)27
	(5) carattere della rapp. reg	т.	(10i) irriducibilità del prodotto di irriducibili27
C.	(1) scomposizione della rapp. reg	Τ.	(10ii) tutti gli irriducibili sul prodotto sono prodotto di irriducibili
C.	(2) relazione sui gradi delle rapp. irr18	d.	classe laterale sinistra28
Ρ.	(6) somma lungo il gruppo di una funzione di classe per una rapp. irr		congruenza modulo un sottogruppo
d.	spazio delle funzioni di classe	d.	quoziente su un sottogruppo28
т.	(6) i caratteri delle rapp. irr. sono una base delle funzioni	d.	rapp. indotta
	di classe	Χ.	(1) induzione della rapp. reg
	(7) numero di rapp. irr	Χ.	(2) la rapp. unitaria induce la rapp. di perm. sul quoziente
	20	Χ.	(3) l'induzione della somma è la somma degli indotti .29
d.	scomposizione canonica	Χ.	(4) sottorapp. indotta29
Т.	(8) proiezioni sulla scomposizione canonica21	Χ.	(5) induzione del prodotto tensore su un fattore 29
E.	(8a) dimesione dello spazio delle applicazioni lineari dallo spazio di rappresentazione di una componente irr. a quello della rapp. scomposta che commutano con la rapp.	L.	(1) una mappa da uno spazio di rappresentazione a un altro che porta fuori la rapp. si estende univocamente alla rapp. indotta
E.	(8b) isomorfismo tra il prodotto della comp. irr. con lo	Т.	(11) esistenza e unicità della rapp. indotta 30
	spazio dell'es. (8a) e la corrispondente comp. canonica	Τ.	(12) carattere di una rapp. indotta30
Ρ.	(8) scomposizione di una comp. canonica	Ε.	(4) le rapp. irr. sono contenute in indotte di rapp. irr. di sottogruppi
E.	(9) isomorfismo tra lo spazio dell'es. 8a e il sottospazio della comp. canonica associato alla mappa della prop. 8	E.	(5) induzione attraverso isomorfismo allo spazio di funzioni dal gruppo allo spazio di rappresentazione che portano fuori la rapp
E. 3	(10) sottorapp. minima per un punto	Ε.	(6) la rapp. sul prodotto diretto indotta da una rapp. del primo fattore è isomorfa al prodotto della rapp. del primo fattore con la rapp. reg. del secondo
	indotte	5	Esempi
d.	gruppo abeliano		(1) gruppo ciclico
Т.	(9) abeliano equivale ad avere rapp. irr. solo di grado 1 25		
d.	indice di un sottogruppo25		(2) rotazioni sul piano
C.	limite superiore ai gradi delle rapp. irr. dato un		(3) gruppo diedrale
_	sottogruppo abeliano		(1) classi di coniugio del gruppo diedrale
	(1) anche i gruppi abeliani infiniti hanno rapp. irr. solo di grado 1	E.	(2) prodotto di caratteri e caratteri dei quadrati simmetrico e alternante (sul gruppo diedrale)38
	centro di un gruppo	Ε.	(3) riducibilità e carattere della rapp. usuale del gruppo diedrale
Ε.	(2a) le rapp. irr. sono omotetie sul centro 26	X	(4) gruppo diedrale più riflessioni per l'origine 40
Ε.	(2b) limite superiore al grado di una rapp. irr. dato il centro		(5) rotazioni e riflessioni sul piano
			(-,

۸.	l'origine	۸.	
Χ.	(7) gruppo alternante	Ε.	(1) $\det e^A = e^{\operatorname{tr} A}$
d.	prodotto semidiretto di sottogruppi41	Ε.	(2a) trovare A tale che $e^{\chi A}$ è un boost
Ε.	(4) induzione della rapp. irr. di grado 3 del gruppo	Ε.	(2b) trovare A tale che $e^{tA}=\left(\begin{smallmatrix}1&t\\0&1\end{smallmatrix}\right)$
.	alternante dal sottogruppo di elementi di ordine 2 41	E.	(3) caratterizzare le rapp. matriciali unidimensionali \dots 13
	(8) gruppo simmetrico 42 (9) gruppo del cubo 43	Ε.	(4) mostrare che la traccia della rapp. dell'esempio 0.2 di numero di punti fissati dalla permutazione1
Ε.	(4) decomposizione semidiretta del gruppo del cubo con il gruppo simmetrico 3 passando da quella diretta con il	E.	(5) caratterizzare le rapp. matriciali triviali di un gruppo arbitrario
_	gruppo simmetrico 4	E.	(6) $e^{C^{-1}AC} = C^{-1}e^{A}C$, C invertibile
E.	(5) isomorfismo tra il gruppo di rotazioni del cubo e il gruppo simmetrico 4	E.	(9) trovare le rapp. di grado finito di (a) \mathbb{Z} (b) \mathbb{Z}_m 12
	Vinberg: Rappresentazioni lineari	Ε.	(10) trovare le rapp. complesse differenziabili di grado finito di (a) \mathbb{R}^+ (b) $\{z\in\mathbb{C}\mid z =1\}$ 12
	di gruppi, 1989	E.	(11) l'azione sull'identità è l'identità
0 x.	Nozioni di base $\label{eq:contraction} \mbox{rotazioni come omomorfismo di } \mathbb{R} \mbox{ in } \mathrm{GL}_2(\mathbb{R}) \dots \dots 2$	E.	(12) le iperboli con asintoti paralleli agli assi con coefficienti da una matrice inducono un'azione da $\operatorname{GL}_2(\mathbb{R})$ su $\mathbb{R} \cup \{\pm \infty\}$
Χ.	(0.2) omomorfismo di S_n in GL_n usando la base canonica	E.	(13) formula esplicita per la rapp. reg. destra12
	2	E.	(14) le rapp. reg. destra e sinistra sono isomorfe 12
d.	(0.3) rappresentazione matriciale	E.	(15) ogni gruppo ha una rapp. lineare fedele12
d.	nucleo	E.	(16) le rapp. di $\mathbb Z$ sono restrizioni di rapp. di $\mathbb C$? 12
	rapp. fedele 3 rapp. triviale 4	Ε.	(17) trovare le rapp. complesse di grado finito di \mathbb{Z}_m che rimangono isomorfe per inversione dell'asse
d.	rapp. lineare4	1	Sottospazi invarianti
d.	equivalenza di rapp. matriciali5	d.	(1.1) sottospazio invariante sotto rapp
d.	isomorfismo di rapp. lineari5	Χ.	i polinomi di grado limitato sono sottospazi invarianti pe
Χ.	(1) rapp. di $\mathbb R$ con le rotazioni6		la rapp. di $\mathbb R$ come traslazioni
Χ.	(2) rapp. di ${\mathbb R}$ sullo spazio dei polinomi	Ο.	invarianza di somme e intersezioni di sottospazi invariant
Χ.	(3) rapp. di $\mathbb R$ sullo spazio di (a) funzioni continue (b) polinomi di grado limitato (c) polinomi in $\sin e \cos (d)$ span di $\sin e \cos \dots 7$	Χ.	forma della rapp. matriciale con base estesa da ur sottospazio invariante
d.	azione	d.	(1.2) sottorappresentazione e rapp. quoziente $\dots 1^4$
d.	traslazioni a destra e a sinistra	Χ.	forma matriciale delle sottorapp. e rapp. quoziente $\dots 1^4$
d.	(0.9) rapp. lineare associata a un'azione 8	d.	(1.3) rapp. irriducibile
Χ.	(1) rapp. associata all'azione del gruppo delle rotazioni	Χ.	(1) irriducibilità delle rapp. unidimensionali15
	del cubo sulle facce9	Χ.	(2) irr. della rapp. identica di $\mathrm{GL}(V)$
Χ.	(2) isomorfismo tra la rapp. associata all'azione naturale di S_n e la rapp. dell'esempio 0.2	Χ.	(3) irr. della rapp. di $\mathbb R$ come rotazioni
d.	rapp. regolari destra e sinistra	Χ.	(4) irr. della rapp. di ${\mathbb R}$ come traslazioni di polinomi $$. 15
	(0.10) la composizione di una rapp. con un omomorfismo	Χ.	(5) irr. delle rapp. monomiali di S_n
·	è una rapp	d.	(1.4) rapp. completamente riducibile 16
Χ.	restrizione come composizione con omomorfismo $\ldots10$	0.	le rapp. irr. sono compl. rid

Χ.	isomorfismo tra la sottorapp. su un sottospazio complementare e la rapp. quoziente, e descrizione matriciale	2	Completa riducibilità delle rappresentazio- ni di gruppi compatti
		d.	invarianza di una funzione sotto rapp
Т.	(1) le sottorapp. di una rapp. compl. rid. sono compl. rid	d.	rapp. ortogonale e rapp. unitaria
т.	(2) lo spazio di rappresentazione di una rapp. compl. rid.	Ρ.	le rapp. ortogonali e unitarie sono compl. rid 23
	di grado finito è somma diretta di sottospazi invarianti	Т.	. (1) le rapp. di gruppi finiti sono ortogonali/unitarie 23
т.	minimali	C.	le rapp. reali/complesse di gruppi finiti sono compl. rid
	minimali allora, dato un sottospazio invariante, è somma diretta di alcuni di essi e del sottospazio18	d.	(2.4) gruppo topologico
Ο.	(1) applicare il teorema 3 con un sottospazio nullo $\dots 19$	Χ.	. (1) gruppo con topologia discreta
Ο.	(2) sotto le ipotesi del teorema 3, un sottospazio invarian-	Χ.	. (2) topologia di $\mathrm{GL}(V)$
	te non è necessariamente somma di quelli minimali dati	Χ.	. (3) sottogruppi topologici
~	(1)	d.	gruppo compatto
Х.	(1) rapp. di $\mathrm{GL}(V)$ in $\mathrm{L}(V)$ con moltiplicazione a sinistra	Χ.	. (1) gruppo finito con topologia discreta $\dots 2^4$
Χ.	(2) rapp. di $\mathrm{GL}(V)$ in $\mathrm{L}(V)$ con il coniugio	Χ.	. (2) gruppo ortogonale24
	(3) rapp. naturale di $\operatorname{GL}(V)$ in $\operatorname{B}(V)$	Χ.	. (3) gruppo unitario
	(1) l'azione della rapp. su un sottospazio invariante è	Χ.	. (4) sottogruppi chiusi di gruppi compatti24
∟.	l'identità	Ρ.	compattezza del gruppo ortogonale24
E.	(2) trovare i sottospazi dei polinomi invarianti per rapp. di	d.	rapp. continua
_	$\mathbb R$ come traslazioni	Χ.	. (1) rapp. reali/complesse di gruppi con topologia discreta
	ziale di $\mathbb C$ dove l'esponente non ha radici multiple nel polinomio caratteristico	Χ.	e coniugio e in $\mathrm{B}(V)$ naturale con V reale/complesson sono continue
E.	(5) le sottorapp. sui complementi dello stesso sottospazio invariante sono isomorfe	Т.	. (2) le rapp. di un gruppo compatto sono ortogona li/unitarie
E.	(6) le rapp. quoziente di una rapp. compl. rid. sono compl. rid	C.	le rapp. reali/complesse di un gruppo compatto sono
Ε.	(7) dire se è compl. rid. (a) la rapp. di $\mathbb R$ come traslazioni di polinomi (b) la rapp. esponenziale di $\mathbb C$ senza radici	d.	compl. rid
	multiple nel polinomio caratteristico dell'esponente . 21		compatto
Ε.	(8) la rapp. esponenziale di $\mathbb C$ è compl. rid. se e solo se l'esponente è diagonalizzabile		. (1) integrazione sui gruppi finiti 26
_			. (2) integrazione su U_1
	(9) la rapp. identica del gruppo ortogonale è irr 21		. (3) integrazione su ${ m SU}_2$ attraverso S^3
E.	(10) le rapp. monomiali di S_n su un campo a caratteristica zero sono compl. rid		. (2.6, 2.7) dimostrazione alternativa del teorema 2 27
Ε.	(11) la restrizione ad A_n della sottorapp. sui vettori con somma dei coefficienti nulla della rapp. monomiale di S_n	E.	(1) gli autovalori complessi di una rapp. ortogona le/unitaria hanno modulo 1
	è irr. per $n \geq 4$	Ε.	(2) dare un esempio di rapp. complessa non unitaria di 2
Ε.	(12) i sottospazi invarianti di rapp. di grado finito compl. rid. sono somma diretta di sottospazi invarianti minimali della decomposizione analoga della rapp	E.	(3) trovare un prodotto scalare invariante per la rapp. reale di \mathbb{Z}_3 che manda il generatore in $\begin{pmatrix} 0 & -1 \\ 1 & -1 \end{pmatrix}$ 30
E.	(14) sottospazi invarianti della rapp. di $\mathrm{GL}(V)$ in $\mathrm{L}(V)$	Ε.	(4) dire se sono compatti: \mathbb{Z} , \mathbb{Z}_m , \mathbb{T} , $\mathrm{SL}_n(\mathbb{R})$ 30
	con il coniugio	E.	(5) la continuità di una rapp. reale/complessa passa alle sottorapp. e rapp. quoziente
┗.	tospazi invarianti minimali per rapp. di $\operatorname{GL}(V)$ di $\operatorname{B}(V)$	E.	(6) la rapp. di $GL(V)$ in $L(V)$ con il coniugio, V

3	Operazioni di base sulle rappresentazioni	Χ.	(2) rapp. fedele di S_3 con un triangolo
d.	(3.1) rapp. duale	d.	(3.7) sollevamento e fattorizzazione di rapp 4:
Χ.	forma matriciale della rapp. duale31		bigezione tra le rapp. del quoziente e le rapp. il cui nucleo
Ο.	le rapp. ortogonali sono isomorfe alla duale31	Ο.	contiene il sottogruppo normale4.
Ο.	ogni rapp. è isomorfa alla biduale	Χ.	(1) SL_n è normale ed è nucleo del determinante \ldots 4.
Т.	(1) la duale di una rapp. irr. di grado finito è irr. $\ldots31$		(2) gruppo di Klein
d.	annullatore		
d.	(3.2) somma di rapp	Χ.	(3) tutte le rapp. di \mathbb{Z}_m fattorizzando quelle di \mathbb{Z} 42
Χ.	forma matriciale della somma di rapp32	d.	sottogruppo commutatore
Т.	(2) compl. rid. di grado finito equivale a somma di rapp. irr. (a meno di isomorfismi)	0.	ogni rapp. monodimensionale è sollevamento di una rapp monodimensionale del quoziente sul commutatore 42
Т.	(3) se una rapp. è isomorfa a una somma di rapp. irr. allora le sue sottorapp. e rapp. quoziente sono isomorfe	Χ.	tutte le rapp. monodimensionali di S_n 43
_	a somme di alcune delle rapp. irr	Ε.	(1) descrivere la duale di una rapp. triviale 43
	se le sottorapp. su finiti sottospazi minimali invarianti sono a coppie non isomorfe, i sottospazi sono indipendenti 33	E.	(2) irriducibilità della duale implica irriducibilità43
Т.	(4) la scomposizione in rapp. irr. è unica a meno di ordine e isomorfismi	Ε.	(3) il passaggio alla duale commuta con la somma 43
d.	(3.3) prodotto di rapp	E.	(4) la completa irriducibilità passa alla duale43
	forma matriciale del prodotto di rapp	E.	(5) la rapp. identica di SL_2 è isomorfa alla duale \dots .43
Χ.	(1) prodotto con una rapp. triviale35	Ε.	(6) ogni rapp. compl. rid. è isomorfa alla somma della sot
Χ.	(2) prodotto con la duale		torapp. e della rapp. quoziente su uno stesso sottospazio
Χ.	(3) quadrato della duale36		invariante
Χ.	(4) prodotto con una rapp. monodimensionale36	E.	(7) regola di cancellazione per la somma di rapp. compl rid. di grado finito
Ο.	il prodotto di irr. non è necessariamente irr	_	(8) il prodotto di rapp. commuta con la somma43
d.	(3.4) prodotto tensoriale di rapp37		
Χ.	forma matriciale del prodotto tensoriale37	E.	(9) il prodotto di rapp. è commutativo
Χ.	prodotto tensoriale con la duale37	Ε.	(10) descrizione matriciale del quadrato di una rapp44
d.	(3.5) estensione del campo di base	E.	(11) il prodotto di due rapp. esponenziali di $\mathbb C$ è una rapp
d.	(3.6) complessificazione		esponenziale; trovare l'esponente
Χ.	complessificazione della rapp. di ${\mathbb R}$ come rotazioni $\dots38$	Ε.	(12) il prodotto di una rapp. irr. con una monodimensio nale è irr
т.	(5) rapp. reali di grado finito sono isomorfe se e solo se lo sono le complessificazioni	E.	(13) esplicitare la forma del prodotto tensoriale con la
0.	(3.7) la complessificazione di un sottospazio invariante è un sottospazio invariante della complessificata39	E.	duale senza usare la forma matriciale
d.	coniugazione di vettori39		con il quadrato44
Ο.	la coniugazione è antilineare39	E.	(15) la complessificata di una rapp. irr. di grado dispari
L.	un sottospazio della complessificata è complessificazione		irr
_	di un sottospazio se e solo se è uguale al coniugato . 40	Ε.	(16) trovare le rapp. di grado finito di O_n i cui nucle contengono SO_n
O.	la somme e l'intersezione con il coniugato sono uguali ai loro coniugati40	_	-
т.	(6) la complessificata di una rapp. irr. è o irr. o somma di	E.	(17) trovare le rapp. monodimensionali di A_4 4
	due rapp irr con spazi conjugati 40	F	(18) SL _m è il commutatore di GL _m

4	Proprietà delle rappresentazioni irriducibili complesse	C.	(3) la rapp. reg. sinistra ristretta allo spazio dei coeff. mat. di una rapp. irr. complessa è isomorfa a un multiplo della
d.	(4.1) morfismo di rapp		duale della rapp. irr.; per la rapp. reg. destra vale con un multiplo della rapp. irr
Χ.	la proiezione su un sottospazio invariante parallela a un suo complemento invariante è un morfismo dalla rapp. alla sottorapp		(4) le rapp. reg. ristrette agli spazi dei coeff. mat. di due rapp. irr. complesse non isomorfe non sono isomorfe 50
Ο.	il nucleo e l'immagine di un morfismo sono sottospazi invarianti		(5) gli spazi dei coeff. mat. di rapp. irr. complesse a coppie non isomorfe sono indipendenti
т.	(1) i morfismi di rapp. irr. sono isomorfismi o nulli45	Λ.	diretta di sottospazi invarianti per rapp. reg. sinistra o destra minimali
т.	(2) se lo spazio di una rapp. si scompone in sottospazi invarianti minimali tali che le sottorapp. sono a coppie non isomorfe, allora ogni altro sottospazio invariante è somma di alcuni di essi		rapp. monodimensionali esponenziali di un gruppo ciclico
d.	(4.2) endomorfismo di rapp		applicato al primo fattore di un prodotto lo trasforma nell'altro51
т.	(3) lemma di Schur	Т.	(8) il prodotto hermitiano invariante di una rapp. irr. unitaria è unico a meno di un fattore costante 52
	tutti i morfismi di due rapp. irr. complesse isomorfe sono isomorfismi multipli tra loro	Т.	(9) spazi invarianti minimali con sottorapp. non isomorfe di una rapp. unitaria sono ortogonali rispetto a qualunque
١.	(4) tutti i sottospazi del prodotto tensoriale dello spazio di una rapp. irr. complessa con quello di una triviale inva- rianti per il prodotto delle rapp. e minimali sono prodotti tensoriali dello spazio della rapp. irr. con un vettore nello	E.	prodotto hermitiano invariante
т.	spazio della triviale	E.	(2) gli endomorfismi della rapp. monomiale di S_n ristretta a un sottogruppo doppiamente transitivo sono combinazione lineare dell'identità e dell'operatore che manda la base nella somma della base
	ogni rapp. complessa di un gruppo abeliano ha un sottospazio invariante minimale47	Ε.	(3) dimensione dello spazio dei morfismi da una combinazione lineare a coefficienti naturali a un'altra di rapp. irr. complesse a coppie non isomorfe
	(6) il prodotto tensoriale di due rapp. irr. complesse è irr.	E.	(4) la sottorapp. monomiale sul sottospazio di vettori con somma delle componenti nulla ristretta a un sottogruppo
١.	ogni rapp. irr. complessa del prodotto di due gruppi è il prodotto tensoriale di due rapp. irr. dei gruppi 48	_	doppiamente transitivo è irr
d.	(4.5) elementi matriciali di una rapp	Е.	(5) trovare gli automorfismi della rapp. di $\mathbb R$ come rotazioni
	spazio dei coefficienti matriciali	E.	(6) nello spazio di una rapp. complessa di un gruppo abeliano c'è una base che triangolarizza la rapp 53
Ρ.	(1) gli spazi dei coeff. mat. di rapp. isomorfe sono uguali	E.	(7) le rapp. irr. reali di un gruppo abeliano sono al più
Ρ.	(2) lo spazio dei coeff. mat. di una somma di rapp. è la somma dei rispettivi spazi di coeff. mat	Ε.	bidimensionali
d.	rapp. regolare (bilatera)		gruppo moltiplicate per il loro grado
т.	(7) isomorfismo tra il prodotto tensoriale di una rapp. irr. complessa con la duale e la rapp. reg. ristretta allo spazio dei coeff. mat	E.	(9) i sottospazi del prodotto tensoriale dello spazio di una rapp. irr. complessa con quello di una triviale invarianti per il prodotto delle rapp. sono prodotti tensoriali dello spazio della rapp. irr. con un sottospazio della triviale 53
	(1) dimensione dello spazio dei coeff. mat 49	Ε.	(10) gli elementi matriciali di una rapp. irr. complessa sono
C.	(2) isomorfismo tra il prodotto di una rapp. triviale con la duale di una rapp. irr. complesa e la rapp. reg. sinistra ristretta allo spazio dei coeff. mat. della rapp. irr.; isomorfismo tra il prodotto di una rapp. irr. complessa con		indipendenti; è vero anche per una reale?
	la duale di una triviale e la rapp. reg. destra ristretta allo spazio dei coeff. mat della rapp. irr 50	E.	(12) le rapp. irr. sono isomorfe a una sottorapp. della rapp. reg. destra53

te rapp. come rotazioni di un 60 60 60 60 60 60 60 60
naturale di S_n
haturale di S_n
li O_n sulla sfera
le classi laterali di $H\subseteq G$ 6
orfa a un'azione l^H 6: invarianti per rapp. reg. de tretta a un sottogruppo H complesse del gruppo dello rfismo dal prodotto tensoriale.
orfa a un'azione l^H 6: invarianti per rapp. reg. de tretta a un sottogruppo H c. complesse del gruppo dello rfismo dal prodotto tensoriale
invarianti per rapp. reg. de tretta a un sottogruppo H . complesse del gruppo della rísmo dal prodotto tensoriale
tretta a un sottogruppo H . complesse del gruppo della rísmo dal prodotto tensoriala Π
rfismo dal prodotto tensorial
coeff. mat. del prodotto ten
vettori invarianti per la rapp con lo spazio della duale 62
ata a l^H è isomorfa alla som se del gruppo finito moltipli loro sottospazio dei vettor stretta a H 63
ariante per rapp. compl. rid quello per la duale63
zioni del cubo sulle facce .63
64
ementi matriciali di $S_3\dots$ 6
dentità6!
elle rapp. irr. complesse di S e destra di un gruppo finito
6!
olesse di A_4 e i loro caratter
e le rapp. irr. compless
o 65
di due elementi ha più di du 6!
olesse (a) del gruppo diedralo o delle unità dei quaternioni
oremi 2 e 3 per questi esemp
re per quali n la sottorapp
con somma delle component otto con la rapp. di parità 6!
o finito G è la somma lun
di G del grado della rapp $egin{array}{cccccccccccccccccccccccccccccccccccc$
e funzione associata a (a) l'a

E.	(11) trovare il carattere della rapp. irr. complessa di		I gruppi SU_2 e SO_3
	grado 5 di A_5	d.	algebra dei quaternioni74
E.	(12) una rapp. di un gruppo finito è isomorfa alla duale se	d.	base dei quaternioni
	e solo se il carattere è a valori reali		regole di moltiplicazione per la base dei quaternioni $\dots 7^{2}$
6	Relazioni di ortogonalità	0.	${ m SU}_2$ come sfera nei quaternioni
d.	prodotto hermitiano nello spazio delle funzioni da un grup- po finito a valori complessi invariante per rapp. reg	d.	omomorfismo da SU_2 in SO_3
		Т.	l'omomorfismo da SU_2 in SO_3 è suriettivo; nucleo dell'omomorfismo
т.	(1) gli elementi matriciali delle rapp. irr. complesse di un gruppo finito scritti in una base ortonormale rispetto al prodotto hermitiano invariante di ogni rapp. sono una base ortogonale delle funzioni dal gruppo a valori complessi; la norma quadra di un elemento matriciale è l'inverso della dimensione della rapp. irr	L.	(1) un sottogruppo di ${ m SO}_3$ che agisce transitivamente sulla sfera e contiene le rotazioni intorno a un asse è ${ m SO}_3$ 75
		L.	(2) ogni matrice 2×2 hermitiana a traccia nulla è coniugata con una matrice di SU_2 a una matrice diagonale a traccia nulla
C.	(1) i caratteri delle rapp. irr. complesse di un gruppo finito sono una base ortonormale delle funzioni di classe 68	P.	(7.3) isomorfismo tra SO_3 e SU_2 quozientato sull'identità e sul suo opposto
c	(2) i coefficienti nella scomposizione in rapp. irr. di	d.	topologia quoziente
О.	una rapp. complessa di un gruppo finito sono dati dal prodotto invariante per rapp. reg. dei caratteri68	0.	le rapp. continue di un gruppo quoziente si ottengono fattorizzando le rapp. continue del numeratore77
C.	(3) una rapp. complessa di un gruppo finito è irr. se e solo se il carattere ha norma 1 secondo il prodotto invariante per rapp. reg		isomorfismo tra un gruppo topologico e il quoziente sul nu- cleo del dominio di un omomorfismo continuo al gruppo
Χ.	(1) matrice dei caratteri delle rapp. irr. di un gruppo	0.	SO_3 è isomorfo allo spazio proiettivo
	abeliano finito	P.	le rapp. continue di SO_3 si ottengono fattorizzando le rapp. continue di SU_2 il cui nucleo contiene l'opposte dell'identità
		d.	rapp. di ${ m SL}_2$ come polinomi omogenei in due variabili ϵ
E.	(1) calcolare la norma quadra del carattere della rapp. reg. destra sia direttamente che usando la scomposizione in		restrizione a SU_2
	rapp. irr	P.	la rapp. di SU_2 come polinomi omogenei in due variabil è irr
E.	(2) la dimensione dello spazio dei vettori invarianti per rapp. complessa di un grupo finito è il prodotto hermitiano del carattere della rapp. con quello identicamente	Ο.	la rapp. di SU_2 come polinomi omogenei in due variabil si fattorizza a SO_3
	unitario	E.	(1) omomorfismo da $\mathrm{SU}_2 \times \mathrm{SU}_2$ in SO_4 e nucleo $\ \ldots$ 79
E.	(3) scrivere la tavola dei caratteri di S_4 e scomporre il quadrato della rapp. monomiale ristretta ai vettori con somma delle componenti nulla71	E.	(2) esplicitare un isomorfismo tra la complessificazione della rapp. di SU_2 come matrici 2×2 hermitiane a traccia nulla e quella come polinomi omogenei di secondo grado in due variabili
E.	(4) scomporre le rapp. di S_4 nello spazio delle funzioni (a) sui vertici del cubo (b) sugli spigoli del tetraedro 71	E.	(3) le funzioni di classe su SU_2 sono determinate dal la restrizione al sottogruppo diagonale e sono par
Ε.	(5) scomporre $\mathrm{L}(V)$ in sottospazi minimali invarianti per il prodotto di una rapp. irr. complessa tridimensionale di		nell'argomento degli elementi della diagonale79
	A_5 con la duale71	E.	(4) calcolare la restrizione del carattere della rapp. di SU_2 come polinomi omogenei in due variabili al sottogruppo diagonale80
E.	(6) la rapp. associata a un'azione da un gruppo finito è isomorfa alla somma lungo le orbite H delle rapp. associate	E.	
F	alle azioni l^H 71		omogenei in due variabili ristretti al sottogruppo diagonale e visti come funzioni di un elemento della diagonale
E.	(7) la somma lungo un gruppo finito di una rapp. irr. complessa moltiplicata per il carattere coniugato è l'ordine del gruppo diviso il grado della rapp		è lo spazio delle funzioni sul sottogruppo diagonale scrivibili come polinomi nei due elementi sulla diagonale e invarianti per coniugazione dell'argomento80
E.	(8) i gradi delle rapp. irr. complesse di un gruppo finito		(6) integrale invariante su SU_2 ristretto alle funzioni d

	Bracci: Appunti del corso Metodi matematici per la Fisica I, 2004	d. (1.2.4) insiemi compatti per successioni e relativamente compatti
1	Spazi normati e con prodotto scalare	$\textbf{L. (1.2.2) compatto} \implies \text{chiuso e limitato} \ \dots $
1.1		T. (1.2.6) (Weierstrass) una funzione continua su un compatto ammette massimo e minimo
d.	$\begin{array}{cccccccccccccccccccccccccccccccccccc$	d. (1.2.5) continuità uniforme
d.	(1.1.2) spazio normato	O. uniformemente continua ⇒ continua
d.	(1.1.3) limite	T. (1.2.7) (Heine-Cantor-Borel) continua su un compatto
d.	(1.1.4) punto di accumulazione $\dots 2$	\implies uniformemente continua
d.	(1.1.5) insieme limitato	T. (1.2.8) in uno spazio di dimensione finita tutte le norme sono equivalenti
L.	(1.1.1) unicità del limite su un punto di accumulazione 2	X. esempio di spazio di dimensione infinita con norme non
L.	(1.1.2) unicità del limite per $x \to \infty$	equivalenti8
d.	(1.1.6) limite di una successione	C. (1.2.2) (Bolzano-Weierstrass) in uno spazio di dimensione
L.	(1.1.3) unicità del limite di una successione $\dots 2$	finita gli insiemi chiusi e limitati sono compatti 8
d.	(1.1.7) continuità in un punto $\dots 2$	X. esempio di spazio di dimensione infinita con insieme chiuso e limitato ma non compatto
L.	(1.1.4) definizione di continuità con il limite $\dots 2$	C. (1.2.3) (Bolzano-Weierstrass) in uno spazio di dimensione
L.	(1.1.5) definizione di continuità con le successioni $\ldots2$	finita i sottoinsiemi infiniti e limitati hanno un punto di
Т.	(1.1.1) la somma di funzioni continue è continua $\ \ldots \ 3$	accumulazione
L.	(1.1.6) la somma dei limiti è il limite della somma $\ldots3$	d. (1.2.6) densità
Т.	(1.1.2) la composizione di funzioni continue è continua 3	d. (1.2.7) parte interna
d.	(1.1.8) continuità sul dominio $\dots 3$	O. definizione di parte interna con le palle aperte8
d.	(1.1.9) funzione lipschitziana	L. (1.2.3) parte interna vuota ←⇒ complementare denso 8
L.	(1.1.7) lipschitziana \implies continua	1.3 Spazi di Banach
т.	(1.1.3) la norma è lipschitziana	$\textbf{d.} \ (1.3.1)$ successione di Cauchy ovvero fondamentale $ \ldots 9$
d.	(1.1.10) norme equivalenti4	O. le successioni di Cauchy per norme equivalenti sono le stesse
L.	(1.1.8) norme equivalenti \Longrightarrow limiti di successioni uguali4	L. (1.3.1) le successioni convergenti sono di Cauchy9
L.	(1.1.9) norme equivalenti \implies limiti di funzioni uguali 4	d. (1.3.2) spazi completi e di Banach
1.2	2 Topologia	L. (1.3.2) la completezza rispetto a norme equivalenti è equivalente
d.	(1.2.1) palle aperte e chiuse4	O. \mathbb{R} è uno spazio di Banach9
d.	(1.2.2) insiemi aperti e chiusi	T. (1.3.1) gli spazi di dimensione finita sono completi $\dots 9$
L.	(1.2.1) le palle aperte sono aperte e le palle chiuse sono chiuse	${\bf C.}~(1.3.1)$ i sottospazi di dimensione finita sono chiusi $\dots 10$
т.	(1.2.1) proprietà generali della famiglia degli aperti 5	T. (1.3.2) esistenza del completamento
т.	(1.2.2) proprietà generali della famiglia dei chiusi 5	$\textbf{d.} \ (1.3.3) \ completamento \ \dots \ 11$
т.	(1.2.3) definizione di chiuso con le successioni 5	d. (1.3.4) spazi delle funzioni continua su un intervallo con e senza supporto compatto
Т.	(1.2.4) i chiusi e gli aperti per norme equivalenti sono gli stessi	L. (1.3.3) lo spazio delle funzioni continua su un intervallo limitato a supporto compatto non è completo per norma
	(1.2.3) chiusura	L^1
Т.	(1.2.5) definizione di chiusura con le successioni $\ldots 6$	d. (1.3.5) spazio L^1
C.	(1.2.1) la chiusura della palla aperta è la palla chiusa $$. 6	T. (1.3.3) definizione di L^1 come funzioni integrabili \dots 11

т.	(1.3.4) (Weierstrass) lo spazio dei polinomi in una variabile è denso nello spazio delle funzioni continue su un		(1.4.4) formula di polarizzazione
	intervallo limitato per norma ∞	١.	(1.4.5) (von Neumann) una norma che soddisfa l'identità del parallelogramma è indotta da un prodotto scalare 18
	controesempio con intervallo illimitato	C.	(1.4.2) una norma è indotta da un prodotto scalare se e solo se soddisfa l'identità del parallelogramma19
d.	sono densi in L^1	C.	(1.4.3) la norma p -esima è indotta da un prodotto scalare se e solo se $p=2$
	senza supporto compatto	1 6	Duranistà alamantari danli arrari di Hilbart
C.	$(1.3.3)$ su un intervallo limitato le funzioni liscie sono dense in L^1		Proprietà elementari degli spazi di Hilbert (1.5.1) spazio di Hilbert
т.	(1.3.5) su un intervallo limitato le funzioni liscie a supporto compatto sono dense in L^1		$(1.5.1)~L^2$ è di Hilbert $\dots \dots \dots$
d.	(1.3.7) funzione caratteristica di un insieme	d.	(1.5.2) insieme completo e base
	(1.3.4) su un intervallo illimitato le funzioni liscie a supporto compatto sono dense in L^1	L.	(1.5.1) un vettore ortogonale a un insieme completo è nullo
d.	(1.3.8) spazio L^p	d.	(1.5.3) insieme ortonormale
	(1.3.6) (Fisher-Riesz) gli spazi L^p sono di Banach 14	Т.	(1.5.2) (Disuguaglianza di Bessel)
	(1.3.7) lo spazio delle funzioni liscie a supporto compatto è denso in L^p	C.	(1.5.1) il prodotto scalare di un vettore con una successione ortonormale converge a 0
т.	(1.3.8) (Disuguaglianza di Hölder)	Т.	(1.5.3) un insieme numerabile di vettori tale che ogni vettore ortogonale all'insieme è nullo è completo21
C.	(1.3.5) su un intervallo limitato $p>q \implies L^p\subseteq L^q$.14	C.	(1.5.2) un insieme numerabile è completo se e solo se
Χ.	controesempio su un intervallo illimitato14		l'unico vettore ortogonale a esso è 0
Τ.	(1.3.9) una successione convergente in L^p ammette una sottosuccessione puntualmente convergente 15		(1.5.4) serie di Fourier
Χ.	(1.3.1) la convergenza in L^p non implica la convergenza puntuale quasi ovunque	т.	(1.5.5) valore minimo della differenza tra un vettore e una serie parziale lungo un insieme numerabile ortonormale
т.	(1.3.10) su un intervallo limitato una successione in L^p che converge uniformemente converge in L^p 15	C.	(1.5.3) (identità di Parsevall) un insieme numerabile orto- normale è completo se e solo se la norma quadra di ogni
Ε.	(1.3.2) controesempio per un intervallo illimitato $\dots 15$	_	vettore è la serie di Fourier delle norme quadre 22
т.	(1.3.11) una successione limitata in L^p che converge puntualmente converge in L^p		(1.5.6) (Fisher-Riesz) fatti equivalenti alla completezza per un insiemr ortonormale numerabile
	(1.3.3) controesempio per una successione non limitata 15	Т.	(1.5.7) una serie lungo una successione ortonormale completa converge se e solo se converge la serie dei moduli quadri dei coefficienti
т.	(1.3.2) (delle contrazioni di Banach) in uno spazio di Banach le contrazioni ammettono uno e un solo punto fisso	2	Equazioni differenziali alle derivate parziali
		2.1	·
1.4		Т.	(2.1.1) (Lemma di Riemann-Lebesgue)
	(1.4.1) prodotto scalare		$f \in L^1(-\infty, \infty) \implies \lim_{\alpha \to \infty} \int_{-\infty}^{\infty} f(x)e^{i\alpha x} dx = 0$
	la maggiorazione di Cauchy-Schwarz vale anche per		$J-\infty$
٥.	prodotti scalari degeneri		
C.	(1.4.1) norma indotta da un prodotto scalare17	Т.	(2.1.2)
Т.	(1.4.2) un prodotto scalare è continuo per la norma che induce		$\phi \in C_c^{\infty}(-\infty, \infty) \implies \lim_{\alpha \to \infty} \alpha^r \int_{-\infty}^{\infty} \phi(x) e^{i\alpha x} dx = 0$
Т.	(1.4.3) identità del parallelogramma18		
X	norma che non deriva da un prodotto scalare 18	d.	(2.1.1) polinomio trigonometrico 25

L.	(2.1.1) le potenze intere di funzioni trigonometriche sono	C. (2.3.5) (Teorema della media)
т.	polinomi trigonometrici	C. (2.3.6) una funzione armonica su un aperto connesso i cui modulo ammette massimo è costante40
	densi nelle funzioni continue a supporto compatto sull'intervallo $[-\pi,\pi]$ con la norma ∞	2.3.4 Lemma di Green e sue conseguenze
C.	(2.1.1) i polinomi trigonometrici sono densi in $L^2(-\pi,\pi)$	L. (2.3.1) (lemma di Green) $f,g\in C^2$ \Longrightarrow
L.	(2.1.2) $\{e^{inx}\}_{n\in\mathbb{Z}}$ è un insieme ortogonale in $L^2(-\pi,\pi)$	$\int_{S} (f\Delta g - g\Delta f) dS = \int_{\sigma} \left(f \frac{\partial g}{\partial n} - g \frac{\partial f}{\partial n} \right) d\sigma$
Т.	(2.1.4) $\{e^{inx}/\sqrt{2\pi}\}_{n\in\mathbb{Z}}$ è una base ortonormale in $L^2(-\pi,\pi)$	T. (2.3.3) (teorema della media)
т.	(2.1.5) $\{\sin(nx)/\sqrt{\pi}\}_{n\in\mathbb{N}_0}\cup\{\cos(nx)/\sqrt{\pi}\}_{n\in\mathbb{N}}$ è una	d. (2.3.3) funzione di Green in due dimensioni 42
	base ortonormale in $L^2(-\pi,\pi)$	L. (2.3.2) f continua in $\underline{y} \Longrightarrow$
L.	(2.1.3) $\sum_{-\infty}^{\infty} z_n < \infty \implies \sum_{-\infty}^{\infty} z_n \frac{e^{inx}}{\sqrt{2\pi}}$ converge uniformemente ed è continua	$\lim_{\epsilon \to 0} \int_{ \underline{x} = \epsilon} f(\underline{x}) \frac{\partial G}{\partial n}(\underline{x}, \underline{y}) d\sigma = f(\underline{y})$
L.	(2.1.4) $\sum_{-\infty}^{\infty} na_n < \infty \implies \sum_{-\infty}^{\infty} a_n \frac{e^{inx}}{\sqrt{2\pi}}$ è continua	42
	e derivabile termine a termine	T. (2.3.4) (simmetria della funzione di Green)43
	serie di Fourier in $L^1(-\pi,\pi)$	T. (2.3.5) soluzione del problema di Dirichlet con condizione al bordo nulla usando la funzione di Green
١.	(2.1.6) $f \in L^1(-\pi, \pi)$, f continua in x_0 , il rapporto incrementale di f intorno a x_0 è integrabile intorno a $x_0 \Longrightarrow$ la serie di Fourier di f converge puntualmente a f in x_0	2.4 Equazione delle onde
	27	3 Spazi di Hilbert ed Operatori lineari
Т.	(2.1.7) (criterio di Dini) $f \in L^1(-\pi,\pi)$, $\exists f(x_0^+), f(x_0^-)$, i	3.1 Geometria degli spazi di Hilbert
	rapporti incrementali di f a destra e a sinistra di x_0 sono in L^1 intorno a destra di 0 \implies la serie di Fourier di f	d. (3.1.1) spazio ℓ^2
	converge alla media dei limiti destro e sinistro di f in x_0	T. (3.1.1) lo spazio ℓ^2 è di Hilbert50
т.	(2.1.8) f periodica con periodo $2\pi, f \in C^1 \implies$ la serie di Fourier di f converge uniformemente a f 28	L. (3.1.1) le successioni $e_n^{(i)} = \delta_{in}$ sono una base ortonormale di ℓ^2
2.2	Problema ai limiti per il quadrato29	T. (3.1.2) gli spazi di Hilbert di dimensione infinita con una base numerabile sono isomorfi a ℓ^2 51
2.3	Problema ai limiti per il cerchio33	d. (3.1.2) spazio separabile
2.3		T. (3.1.3) uno spazio Hilbert ha una base ortonormale finita
	(2.3.1) funzione armonica	o numerabile se e solo se è separabile
	(2.3.2) problema di Dirichlet	T. (3.1.4) i sottoinsiemi ortonormali di uno spazio separabile sono al più numerabili
Т.	(2.3.1) soluzione del problema di Dirichlet su un disco con condizione al bordo continua	X. spazio di Hilbert non separabile52
т.	(2.3.2) (Principio del massimo) per una funzione conti-	X. altro spazio di Hilbert non separabile53
	nua sulla chiusura di un aperto limitato con laplaciano non negativo sull'aperto, l'estremo superiore sull'aperto	d. (3.1.3) sottospazio di Hilbert53
_	è maggiorato dal massimo sulla frontiera39	L. (3.1.2) i vettori ortogonali a un sottoinsieme dato sono uno sottospazio di Hilbert
C.	(2.3.1) una soluzione del problema di Dirichlet su un aperto limitato è compresa tra il minimo e il massimo della condizione al bordo	L. (3.1.3) la chiusura di un sottospazio vettoriale è un sottospazio di Hilbert
C.	(2.3.2) l'unica soluzione del problema di Dirichlet su	d. (3.1.4) insieme convesso
	un aperto limitato con condizione al bordo nulla è la funzione nulla	T. (3.1.5) (proiezione su un convesso chiuso)54
c.	(2.3.3) unicità della soluzione del problema di Dirichlet 40	d. (3.1.5) insieme ortogonale a uno dato54
	(2.3.4) unicità della soluzione dle problema di Dirichlet su	T. (3.1.6) (della proiezione ortogonale)55
	·	d. (3.1.6) somma diretta in uno spazio di Hilbert 5 ⁵

Operatori e funzionali lineari	T. (3.3.5) la composizione di due proiettori è un proietto
(3.2.1) operatore lineare e nucleo55	re se e solo se commutano, in tal caso l'immagine d'intersezione delle immagini
(3.2.1) fatti equivalenti alla continuità per un operatore lineare tra spazi normati	L. (3.3.3) la composizione di due proiettori è nulla se e solo se le immagini sono ortogonali e se e solo se la composizione
(3.2.2) norma di un operatore lineare tra spazi normati e operatore limitato	nell'altro ordine è nulla
(3.2.1) un operatore lineare tra spazi normati è continuo se e solo se è limitato	se le composizioni sono nulle e se e solo se le immagin sono ortogonali; in tal caso l'immagine della somma è la somma diretta delle immagini
(3.2.2) gli operatori lineari su spazi normati di dimensione finita sono limitati	L. (3.3.4) un'applicazione è un proiettore se e solo se i complemento all'identità è un proiettore
controesempio in dimensione infinita $\ldots \ldots 56$	T. (3.3.7) la differenza di due proiettori è un proiettore so
(3.2.3) definizione della norma di un operatore maggiorandola con la norma dell'argomento56	e solo se la composizione del complemento all'identita del minuendo con il sottraendo è nulla e l'immagine il complemento ortogonale dell'immagine del sottraendo
(3.2.2) lo spazio degli operatori lineari da uno spazio normato a uno di Banach è di Banach57	rispetto a quella del minuendo62
(3.2.3) funzionale lineare e spazio duale 57	3.4 Particolari classi di operatori
(3.2.3) (di rappresentazione di Riesz)57	d. (3.4.1) operatore unitario
(3.2.4) operatore aggiunto	L. (3.4.1) gli operatori unitari sono lineari
(3.2.4) la norma della composizione di operatori lineari continui è minore o uguale del prodotto delle norme 58	O. per il lemma precedente non serve l'ipotesi di surgettivita
(3.2.5) l'aggiunto di un operatore lineare continuo è continuo e ha la stessa norma	L. (3.4.2) gli operatori unitari sono limitati, biunivoci e coi inverso unitario
(3.2.6) la norma quadra di un operatore lineare continuo è la norma della composizione con l'aggiunto58	L. (3.4.3) un operatore lineare surgettivo che lascia invariata la norma è unitario
(3.2.4) un operatore lineare continuo su un sottospazio denso si estende in modo unico	L. (3.4.4) un operatore limitato è unitario se e solo se surgettivo e l'aggiunto è l'inverso
una funzione uniformemente continua da un sottoinsieme di uno spazio normato a uno spazio di Banach si estende in modo unico alla chiusura del dominio59	d. (3.4.2) isometria
Proiettori	d. (3.4.3) autovalore, autovettore, autospazio, spettro puntuale
(3.3.1) proiettore	d. (3.4.4) autoaggiunto, normale64
(3.3.1) proprietà del proiettore	L. (3.4.5) gli autovalori di un operatore autoaggiunto sono reali
(3.3.1) $\forall x (Ax, x) = 0 \implies A = 0 \dots 60$	O. autoaggiunto ⇒ normale
controesempio per spazi su \mathbb{R} 60	L. (3.4.6) gli autovettori dell'aggiunto di un operatore nor
(3.3.2) un operatore lineare di ordine 2 e autoaggiunto è un proiettore	male sono gli stessi ma con autovalore coniugate
l'immagine di un proiettore è di vettori fissati61	L. (3.4.7) autovettori relativi ad autovalori distinti di un
(3.3.3) un operatore lineare limitato di ordine 2 tale che $(x-Px,Px)=0$ è un proiettore61	operatore normale sono perpendicolari
(3.3.1) un operatore lineare limitato di ordine 2 con	T. (3.4.1) (teorema spettrale normale)69
	L. (3.4.8) in uno spazio di Hilbert di dimensione finita l'or
elementi fissati	togonale di un sottospazio è invariante per un operatore normale se e solo se è invariante per l'aggiunto 6!
(3.3.4) un operatore lineare di ordine 2 con norma minore o uguale a 1 è un proiettore	X. controesempio al teorema spettrale in dimensione infinita
	(3.2.1) operatore lineare e nucleo

d.	(3.4.6) polinomio minimo
Т.	(3.4.2) gli autovalori sono le radici del polinomio minimo
d.	(3.4.7) operatore compatto ovvero completamente continuo
L.	(3.4.9) gli operatori compatti sono limitati $\dots 66$
L.	(3.4.10) comporre un operatore compatto con uno limitato dà operatori compatti
Т.	(3.4.3) un operatore limitato è compatto se e solo se lo è l'aggiunto
L.	(3.4.11) un operatore limitato di rango finito è compatto
Т.	(3.4.4) il limite di una successione di operatori compatti è compatto